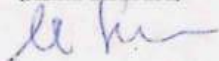


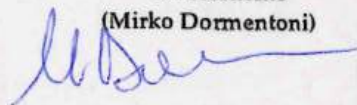
L'Estensore  
(Anna Siracusa)



Il Segretario  
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Elisabetta Corsinovi  
Comune di Firenze  
27.11.2024 11:29:56  
GMT+02:00

Il Presidente  
(Mirko Dormentoni)



**DELIBERAZIONE**

**Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere**

**UFFICI DI DESTINAZIONE**

- X SINDACA DI FIRENZE
- X PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- X ASSESSORE GIOVANNI BETTARINI
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE n.1
- X SERVIZIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E STATISTICA
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
<b>PRESIEDE L'ADUNANZA</b> Presidente- Mirko Dormentoni	ARLOTTA ENRICA	x	
	BATISTINI LEONARDO		x
<b>HA FUNZIONE DI SEGRETARIO</b> E . Q. Attività Istituzionale Q4 Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	CASPRINI AVAGLIANO	x	
	DILETTA		
	CORSI NICCOLO'	x	
	DE LUCA SALVATORE	x	
	DI GANGI SALVINA		x
	DORMENTONI MIRKO		x
	FEDELE DELIA		x
	GENTILI MARCO		x
	GUAGNI SILVIA		x
	MARMO GIULIA		x
<b>Consiglieri con funzione di scrutatori:</b> 1) Stefano Pallini 2) Giulia Marmo 3) Giovanni Mugelli	MARRANO DAMIANO		x
	MENICETTI SERGIO		x
	MUGELLI GIOVANNI		x
	NESTI CRISTIANO		x
	PALLINI STEFANO		x
	PETRUCCIANI MICHELE		x
	PICCIOLI MASSIMILIANO		x
SCOTTO GIOVANNI		X	

**DELIBERAZIONE N° 40018/2024 OGGETTO: Espressione di parere sulla Delibera 82-2024 DUP 2025-2027**

## IL CONSIGLIO

**VISTO** l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

**VISTA** la richiesta di parere pervenuta in data 08/11 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.82/2024 avente ad oggetto "Espressione di parere sulla delibera 82-2024 - DUP 2025/2027" ;

**VISTO** l'approfondimento svolto nell'ambito delle Commissioni Consiliari del Q4 per i diversi ambiti di competenza;

**PRESO ATTO** dell' Ordine del Giorno di osservazioni alla proposta di delibera 82/2024, presentato dai Gruppi di maggioranza e che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**CONSIDERATO** il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche, nonché la proposta di emendamento all'ordine del giorno presentata dal Consigliere Nesti ed accolta dai proponenti;

**RITENUTO opportuno**, a seguito di quanto sopra indicato, esprimere parere favorevole alla proposta di delibera 82/2024 di approvazione del DUP 2025/2027 e di approvare il citato Ordine del Giorno di osservazioni che si allega al parere favorevole quale allegato integrante e sostanziale

## DELIBERA

1 - di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di delibera consiliare n. 82/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027"

Il Presidente mette in votazione il parere favorevole alla citata proposta di delibera 82/2024

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
ARLOTTA ENRICA	X			X	
BATISTINI LEONARDO		X			
CASPRINI AVAGLIANO DILETTA	X			X	
CORSI NICCOLO'	X			X	
DE LUCA SALVATORE	X			X	
DI GANGI SALVINA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	

FEDELE DELIA	X				X
GENTILI MARCO	X			X	
GUAGNI SILVIA				X	
MARMO GIULIA	X				X
MARRANO DAMIANO	X			X	
MENICHETTI SERGIO	X			X	
MUGELLI GIOVANNI	X			X	
NESTI CRISTIANO	X			X	
PALLINI STEFANO	X				X
PETRUCCIANI MICHELE	X				X
PICCIOLI MASSIMILIANO	X				X
SCOTTO GIOVANNI	X			X	

Presenti 18

Astenuti //

Votanti 18

Favorevoli 13

Contrari 5

Il Consiglio approva a maggioranza

2- di approvare l'ordine del giorno di osservazioni allegato al parere favorevole alla proposta di delibera 82/2024, proposto dai Gruppi di Maggioranza ed emendato in corso di seduta e che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto

Il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che contiene le osservazioni al parere favorevole alla citata proposta di delibera 82/2024

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuiti	favorevoli	contrari
ARLOTTA ENRICA	X			X	
BATISTINI LEONARDO		X			
CASPRINI AVAGLIANO DILETTA	X			X	
CORSI NICCOLO'	X			X	
DE LUCA SALVATORE	X			X	
DI GANGI SALVINA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FEDELE DELIA	X				X
GENTILI MARCO	X			X	
GUAGNI SILVIA				X	
MARMO GIULIA	X		X		
MARRANO DAMIANO	X			X	
MENICHETTI SERGIO	X			X	



MUGELLI GIOVANNI	X			X	
NESTI CRISTIANO	X			X	
PALLINI STEFANO	X				X
PETRUCCIANI MICHELE	X				X
PICCIOLI MASSIMILIANO	X		X		
SCOTTO GIOVANNI	X			X	

Presenti 18

Astenuti 2

Votanti 16

Favorevoli 13

Contrari 3

Il Consiglio approva a maggioranza



Elisabetta Corsinovi  
Comune di Firenze  
27.11.2024 11:29:56  
GMT+02:00

Segretario Dott.ssa Corsinovi

Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4  
Mirko Dormentoni

**Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare n. 82/2024  
– DUP 2025-2027**

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 82/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e presa d'atto dello stato di attuazione del DUP 2024-2026 al 30/06/2024 "

**Il Consiglio di Quartiere 4**

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 2 "**Firenze Futura**", obiettivo strategico 2.1 "**Amministrate la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione**", in particolare l'obiettivo operativo "Prossimità e Quartieri" e chiede di individuarne in tempi brevi i primi strumenti attuativi. Si consideri il presente documento come uno degli strumenti di co-programmazione delle politiche comunali, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativo Piano triennale degli investimenti.

**Indice generale**

Indirizzo strategico FIRENZE GIUSTA.....	1
Indirizzo strategico FIRENZE FUTURA.....	3
Indirizzo strategico FIRENZE SICURA.....	6
Indirizzo strategico FIRENZE SOSTENIBILE.....	8
Indirizzo strategico FIRENZE PER TUTTI.....	12

Indirizzo strategico FIRENZE GIUSTA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 1.1 "Garantire il diritto dell'abitare e attuare un grande piano pubblico per la casa"**. Occorre sostenere il diritto e l'accesso alla casa per le tante famiglie in difficoltà ad accedere ai prezzi di mercato e per gli studenti per la realizzazione di nuove opportunità di **edilizia sociale, edilizia residenziale pubblica, studentati pubblici** che, sul territorio del nostro quartiere, si può fare soprattutto attraverso la realizzazione del **Piano di Recupero dell'area dei Lupi di Toscana - per il quale raccomandiamo che siano sviluppate tutte le progettualità utili ad attuare il piano oggetto della specifica scheda di trasformazione urbanistica dell'area e stanziare le risorse necessarie per le opere di bonifica e urbanizzazione** e dove prevediamo di realizzare tutti e tre i tipi di alloggi a partire da una quantità importante di **Housing Sociale (case in affitto calmierato) - attraverso il recupero del patrimonio ERP**, oltre che tramite progetti di **abitare condiviso** e di **autorecupero e co-**

**housing** (sul modello della positiva esperienza delle Torri di fianco a Villa Vogel) e la previsione di **progetti di alloggi di abitare condiviso e leggermente assistito** riservati alle persone anziane (silver housing), alle persone con problemi di salute mentale, alle persone con disabilità ("ora con noi" e "dopo di noi"), alle persone vittime di violenza. Chiediamo di inserire la verifica della possibilità di estensione fuori dal centro storico della limitazione e **regolamentazione dell'affitto breve turistico** (chiedendo una necessaria legge statale che dia ad esempio la possibilità di limitare quello realizzato da aziende che gestiscono molti appartamenti senza penalizzare chi lo gestisce per economia familiare), anche per evitare la "gentrificazione".

Riteniamo infine opportuno verificare la possibilità di introdurre strumenti non solo per agevolare l'accesso alla casa per lavoratori e studenti che arrivano a Firenze assunti in aziende ed enti locali (es. Social Housing), ma anche per favorire lavoratori e studenti non residenti che operano a Firenze attraverso possibili agevolazioni sui servizi (es. mobilità, cultura e sport) per migliorare e rendere più sostenibile il loro "abitare la città".

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 1.2 "Promuovere la formazione e il lavoro di qualità"**. Sosteniamo il **"salario minimo comunale"** e auspichiamo che sia gradualmente applicato a tutti i servizi in appalto del Comune e che siano sviluppati progetti locali in collaborazione con i sindacati e l'associazionismo per la **cultura del lavoro, della sua sicurezza e della sua dignità**. Chiediamo di verificare la possibilità di utilizzare i **Centri Giovani** presenti nel quartiere per sviluppare iniziative e progetti volti alla **formazione e all'orientamento** al lavoro.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 1.3 "Prendersi cura di chi ha bisogno per non lasciare indietro nessuno"**. Occorre sostenere fortemente, anche attraverso lo strumento strategico Società della Salute, la riqualificazione e la trasformazione dei **distretti sociosanitari** di **Santa Rosa** e di **Canova** in vere **Case della Comunità** con presenza dei medici e dei pediatri di base, maggiori servizi di base specialistici e più efficaci - nell'ottica della "Sanità Pubblica prima di tutto" - ed aperti alla **collaborazione con le realtà sociali e culturali del territorio** per fare insieme **prevenzione e promozione della Salute** e costruire relazioni di comunità sempre più forti e solidali, anche in collaborazione con il sistema delle Biblioteche comunali e con il Patto per la Lettura con cui è stato sottoscritto apposito protocollo. In particolare, chiediamo di continuare a sostenere progetti speciali nelle Case della Comunità come quello bellissimo di **Casa Parkinson** a Canova e supporteremo la collaborazione con le **RSA** presenti nel quartiere per sviluppare insieme progetti sociali e culturali. Occorre sostenere il miglioramento della territorialità e della vicinanza ai cittadini dei **Servizi Sociali comunali con maggiori rapporti con il territorio**, con la Rete di Solidarietà e la comunità locale ed il coinvolgimento del Quartiere nella individuazione delle priorità d'intervento rispetto ai bisogni del territorio. Chiediamo di rafforzare ancora le **Reti di Solidarietà dei quartieri**, con la nostra preziosa Rete di Solidarietà Q4 che è utile ad aiutare gli anziani in difficoltà e le famiglie più povere del quartiere e a sviluppare **progetti di innovazione sociale e di comunità** (es. "portierato di comunità", "Q4 come comunità amica delle demenze e delle diverse abilità", iniziative di festa, condivisione e solidarietà in occasione delle festività natalizie e di altre manifestazioni). Chiediamo di verificare la possibilità di sostenere attraverso un "fondo-volano" comunale il **Fondo Essere**, strumento di supporto economico-finanziario alle famiglie, alle piccole imprese e alle associazioni in difficoltà attraverso prestiti di solidarietà, anche per sostenere i costi relativi alla transizione ecologica.



Occorre: continuare a sostenere i **Gruppi Salute è Benessere dei quartieri** attraverso la Società della Salute; mantenere e valorizzare lo straordinario patrimonio degli **orti sociali Q4** con il suo valore ambientale, economico e di salute e socialità per gli anziani e per le famiglie con bambini, anche attraverso alcune operazioni di manutenzione straordinaria e miglioramento degli spazi comuni; realizzare **nuovi orti urbani** di socialità e condivisione (Sollicciano e Argingrosso); mantenere e valorizzare i nostri **“centri dell'età libera”** anche tramite apertura a iniziative di intergenerazionalità e all'associazionismo e continuare il servizio delle **“vacanze anziani”**.

## Indirizzo strategico FIRENZE FUTURA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.1 “Amministrare la città guardando avanti, favorendo innovazione e partecipazione”**. Sosteniamo il rafforzamento della **dimensione metropolitana**, la “grande Firenze” su cui lavorare sia a livello **istituzionale** sia attraverso progetti di **rigenerazione urbana** intercomunali. Il Quartiere 4 è parte fondamentale, insieme agli altri Comuni dell'area, del quadrante sud-ovest della Città Metropolitana. Per questo intendiamo essere protagonisti, insieme agli altri Quartieri, “dal basso”, del funzionamento della Città Metropolitana, a partire dalla necessità di sviluppare una **pianificazione urbanistica e della mobilità di livello metropolitano**. E allo stesso tempo per affermare le esigenze del decentramento di alcuni servizi al territorio e alla persona, nell'ottica delle “municipalità”, che costituiscono anche la giusta dimensione della partecipazione. In questo senso apprezziamo **l'obiettivo operativo 2.1.02** laddove si stabilisce il “potenziamento del ruolo del decentramento e dei Quartieri, prevedendo un loro rafforzamento sia rispetto alle attività di programmazione e progettazione del Comune su tutte le politiche ... sia attraverso l'individuazione di funzioni proprie...” e **chiediamo di individuarne rapidamente i primi strumenti attuativi**. Tra questi proponiamo: partecipazione sistematica dei Quartieri alle Conferenze dei Servizi sui progetti di opere pubbliche; rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale; predisporre una proposta di riforma dell'architettura istituzionale dei Quartieri che rafforzi sia il ruolo dei Consigli sia quello dei Collegi di Presidenza e in particolare dei presidenti di commissione nella loro funzione esecutiva a supporto del Presidente; prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: servizi allo sport, attività culturali e politiche giovanili nel quartiere, sociale allargato, servizi educativi di quartiere, manutenzione verde pubblico, manutenzione strade e marciapiedi. Inoltre chiediamo di verificare la possibilità di **incrementare i “Punti Anagrafici Decentrati”, anche con semplici sportelli che periodicamente si potrebbero collocare, su prenotazione, presso spazi comunali in zone decentrate rispetto a Villa Vogel a partire dalla zona del Pignone**. Sosteniamo fortemente le azioni previste nel suddetto obiettivo operativo 2.1.02 relative alla dimensione della **prossimità**, della “città dei 15 minuti” (“Rioni” come unità minime di pianificazione del territorio e programmazione delle politiche) e della **partecipazione** in cui sarà fondamentale il ruolo dei Quartieri. In particolare riteniamo importante la creazione di **“Case di Quartiere”**, dei laboratori in cui si sviluppino esperienze di coinvolgimento e auto-organizzazione in spazi comunali messi a disposizione delle comunità, gestiti da soggetti civici (associazioni, enti del terzo settore ecc.) e aperte alle diverse forme di socialità e dello stare insieme e alla sperimentazione di nuovi servizi e pratiche di prossimità, sussidiari a quelli offerti dall'amministrazione. Chiediamo di attuare il suddetto obiettivo anche nel migliorare il Regolamento dei Beni Comuni, per creare un **Patto per**

**L'Amministrazione condivisa** in cui i Quartieri siano protagonisti e in cui sia data particolare attenzione non solo ai "patti di collaborazione" con comitati di cittadini e associazioni per attività di interesse pubblico ma anche al tema del recupero e dell'utilizzo di spazi o di immobili destinati ad "uso civico", valorizzando il principio della redditività civica e degli impatti sociali per quanto concerne la loro sostenibilità. Crediamo inoltre importante supportare il rafforzamento ulteriore delle reti di solidarietà e di collaborazione nei quartieri e lo sviluppo di "Patti Educativi Territoriali" (associazioni, scuole, società sportive, cittadini). In generale occorre individuare ogni mezzo per **favorire la cittadinanza attiva, la cura collettiva di spazi pubblici e beni comuni**. In questo senso proponiamo di estendere e rafforzare il protagonismo civico dei cittadini, attraverso il rilancio dei patti di collaborazione e l'utilizzo a pieno del "Codice del Terzo Settore" in modo che le Direzioni dell'Amministrazione comunale lavorino sulla co-programmazione e co-progettazione con il privato sociale, soprattutto per valorizzare spazi e servizi pubblici di welfare di comunità. In tal senso possiamo valorizzare nel contesto fiorentino buone pratiche adottate in altri contesti locali e le ricerche sui beni comuni condotte da Università e centri di ricerca.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.2 "Tutelare il commercio di quartiere e favorire le relazioni sociali"**. Intendiamo supportare il **monitoraggio della situazione delle attività economiche** presenti sul quartiere (produttive, artigianali e commerciali, agricole) a partire dai Centri Commerciali Naturali e dagli insediamenti a concentrazione artigianale con l'obiettivo di favorire il loro mantenimento e il loro sviluppo e per affrontare i problemi occupazionali. Sosteniamo lo sviluppo di ogni strumento per **supportare** le iniziative dei **Centri Commerciali Naturali** volte non solo alla valorizzazione del commercio e dell'artigianato di vicinato ma anche al presidio socio-culturale degli spazi pubblici del nostro rioni. Chiediamo di sviluppare al massimo i possibili strumenti utili a favorire il sostegno al commercio di vicinato in generale e a quello storico in particolare, la riapertura di attività commerciali o artigianali su sfondi sfitti, la regolamentazione delle attività commerciali volta a limitare l'eccessiva diffusione delle attività di somministrazione alimentare in zone già ad alta densità di questi esercizi, i **mercati rionali** su suolo pubblico esistenti e quelli nuovi che chiediamo di sperimentare in collaborazione con le associazioni di categoria (Piazza Pier Vettori, Ugnano, Pontignale).

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 2.3 "Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani"**. Sosteniamo **un ulteriore aumento delle ricche occasioni culturali** offerte dall'"Estate fiorentina", dell'"Autunno Fiorentino" con l'obiettivo di moltiplicarli in **ogni stagione** dell'anno il più possibile diffusamente **su tutto il territorio** e sviluppare gli "spazi culturali estivi" **nei parchi e nelle piazze dei diversi rioni**. Riteniamo che vada supportata al massimo la **BiblioteCanova** centro di pubblica lettura, di cultura e di comunità fondamentale per la vita civica di quartiere e per disegnare il suo presente e il suo futuro, da valorizzare e potenziare sempre di più nell'ottica del **Centro Culturale Canova** che mette in sinergia la biblioteca con il Centro Giovani Sonoria, con la Ludoteca Carrozza di Hans e con la Casa della Salute. Sosteniamo la valorizzazione del Punto di Lettura Gori in sinergia con il nuovo Centro Giovani Futura anche come "Bottega della Memoria", la cura del servizio **Bibliobus**, la forte collaborazione con le attività e i progetti di sviluppo del **Patto per la Lettura** del Comune di Firenze nell'ottica della rigenerazione urbana e sociale, della valorizzazione dei beni comuni e della partecipazione comunitaria. Chiediamo di favorire l'utilizzo delle scuole e dei loro spazi aperti per progetti culturali partecipati. Per l'**arte contemporanea** chiediamo di sviluppare la ricerca di nuove simbiosi tra centro storico e quartieri oltre le mura per opere esposte e prodotte



a Firenze. Sosteniamo l'importanza di **curare particolarmente il tema della Memoria** attraverso una molteplicità di iniziative e luoghi dediti alla ricerca, alla produzione e alla diffusione di storie che parlano dell'identità del nostro territorio, dalla memoria di ieri attraverso ad esempio la rassegna Aprile Resistente a quella di oggi raccontata dai ragazzi che devono essere coinvolti e protagonisti.

#### Indirizzo strategico FIRENZE SICURA

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 3.1 Rendere la città più sicura**. Occorre supportare le **iniziative socio-culturali-educative in tutti i rioni**, a partire dall'Estate Fiorentina ma anche durante tutto l'anno, con tante iniziative sul territorio, nelle piazze, nei parchi, nei giardini, nelle scuole, negli impianti sportivi, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, promuovendo lo sviluppo e il rafforzamento delle comunità locali. Chiediamo che sia potenziato il servizio della **polizia municipale di comunità** e sviluppato un servizio di **vigile di quartiere** presente sul territorio a fare prevenzione e controllo, anche grazie alle nuove assunzioni di agenti della PM, con una attività dinamica di passaggio per le zone critiche al fine di raccogliere segnalazioni e/o suggerimenti dai cittadini, che si sentiranno così più ascoltati e meglio facenti parte integrante della comunità in cui vivono. Supportiamo la **richiesta alla Prefettura e alla Questura di aumentare gli agenti** delle Forze dell'Ordine presente sul nostro territorio e di invitare periodicamente il Presidente di Quartiere al **COSP** e/o di ripristinare il **Tavolo di Osservazione** periodico con i loro rappresentanti per monitorare costantemente e chiedere di intervenire sulle zone critiche segnalate dal Quartiere. Chiediamo di programmare nuove **telecamere di videosorveglianza** nelle zone con criticità dove sono ancora carenti in collaborazione con i Quartieri. Supportiamo il **Tavolo per la Legalità di Quartiere** coordinato dal Presidente con i servizi del Comune utili alla prevenzione e al controllo del territorio (Polizia Municipale, sociali, educativa di strada, manutenzione verde pubblico, ecc.) e quando opportuno con rappresentanti dei gruppi di vicinato, commercianti e associazioni. Chiediamo che il Comune metta a disposizione, compatibilmente con le risorse e la normativa, possibili **aiuti per la sicurezza delle abitazioni, delle sedi associative e dei negozi e ristoranti ai commercianti colpiti** da scassi per furti e offra tutela legale ai commercianti, ai soggetti fragili vittime di reati predatori (scippi, rapine) e alle donne vittime di violenza. Condividiamo le restrizioni di alcuni esercizi commerciali (es. "mini market") negli orari notturni. Sosteniamo la promozione di iniziative e servizi in tema di **contrasto alla violenza sulle donne e alle discriminazioni di genere** Chiediamo di sviluppare ulteriormente progetti e servizi di educativa di strada, prevenzione e monitoraggio sulle dipendenze e sulla salute mentale, educazione civica a tutto tondo nelle scuole di ogni ordine e grado. Per quanto attiene alla **vita notturna** collaboreremo con chi per l'amministrazione comunale (es. "Night Manager"), lavorerà su tutto ciò che riguarda i temi notturni: dalla sicurezza ai servizi, dal diritto al riposo a quello allo svago, dal decoro alla pulizia urbana. Per il **Parco della Cascine** sosteniamo le azioni progettate dall'amministrazione comunale, dai presidi fissi e il pattugliamento dedicato della PM allo sviluppo ulteriore dei progetti di valorizzazione e utilizzo culturale, sportivo e sociale del parco, fino alla costituzione di un soggetto unitario ("Fondazione Cascine Bene Comune") che sviluppi in modo coordinato tutte le iniziative anche in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che lo abitano o che possono contribuire anche economicamente alla loro realizzazione.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 3.2 "Riqualificare strade e piazze per renderle più sicure"**. Sottolineiamo l'importanza della relazione tra riqualificazione urbana e sicurezza. Per quanto riguarda la **sicurezza stradale**, sollecitiamo lo stanziamento di risorse finanziarie e umane adeguate alla manutenzione e **riqualificazione delle strade e dei marciapiedi (in particolare su questi ultimi occorre un investimento straordinario importante)** e condividiamo la collaborazione con le associazioni dedicate al tema. **Chiediamo di verificare la fattibilità di progetti di riqualificazione di alcune piazze e spazi pubblici aperti rionali (da individuare in collaborazione con il Quartiere)** che potrebbero essere valorizzate nell'ottica della sicurezza pedonale e della maggiore accessibilità e vivibilità. Sosteniamo la creazione di assi viari riservati a pedoni e bici, e in particolare la progettazione di possibili **strade scolastiche** per rendere sicuri per bambine e bambini gli ingressi e le uscite dalle scuole e la necessità di supportare progetti di **Piedibus e Bicibus** (prevedendo itinerari visivi e tappe) che favoriscono l'utilizzo della mobilità pedonale e ciclabile per andare a scuola in collaborazione con i Comitati dei Genitori e le associazioni del territorio. Sosteniamo la necessità di sviluppare ulteriormente l'**accessibilità universale**, i progetti di **abbattimento delle barriere architettoniche** e di realizzare dei veri e propri percorsi adatti alle persone con disabilità motoria dotati di relativi strumenti di comunicazione per essere conosciuti ed utilizzati al meglio. Sosteniamo la realizzazione e completamento di **"zone 30"** per tenere sotto controllo la velocità dei veicoli non limitandosi alla segnaletica ma progettando la **riqualificazione urbana** delle sedi stradali allargando marciapiedi e attraversamenti protetti per aumentare l'accessibilità e la sicurezza dei pedoni **dando centralità alla mobilità "dolce"** (biciclette, monopattini). Chiediamo di incrementare i progetti "Safety cross " e le zone 30 in particolare davanti alle uscite delle scuole (ad esempio su via Cavallotti). Occorre inoltre migliorare l'illuminazione di alcuni spazi pubblici (ad esempio per l'area dell'ex gasometro). Suggeriamo infine un investimento sull'attento controllo e coordinamento delle attività svolte sulla viabilità dai soggetti gestori dei sottoservizi.

#### Indirizzo strategico FIRENZE SOSTENIBILE

Condividiamo pienamente **gli obiettivi strategici 4.1 "Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario"** e **4.2 "Rafforzare la mobilità sostenibile"**. Riteniamo importante sviluppare l'obiettivo **"Bus e tramvia per tutti!"** puntando verso una forma di agevolazione progressiva verso la gratuità, distribuita attraverso strumenti digitali, in cui ad esempio il cittadino ottenga un prolungamento della durata del proprio abbonamento via via che raggiunge determinati obiettivi in termini di numero di viaggi effettuati. Apprezziamo l'iniziativa rinnovata del Bonus TPL che insieme agli abbonamenti agevolati per gli studenti universitari, con una sempre più capillare rete ciclabile e un futuro completamento del sistema di trasporto tramviario, contribuiscono alla realizzazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Suggeriamo di valutare insieme al gestore dei trasporti, il ripristino dell'abbonamento riservato ai lavoratori che prevedeva due corse al giorno nel tratto casa/lavoro, con un costo più conveniente rispetto all'abbonamento ordinario. Riteniamo opportuno per il nostro quartiere, sia un piano efficace di miglioramento ed estensione dei



parcheggi scambiatori in prossimità della rete tranviaria, sia rivedere e valorizzare i collegamenti su gomma con la tramvia, anche uniformando il più possibile gli orari, per incentivare gli utenti ad un sempre più completo utilizzo di mobilità sostenibile con l'obiettivo di ridurre il traffico e il conseguente inquinamento atmosferico. Le fermate della tramvia potrebbero essere meglio servite da percorsi ciclopedonali e dai servizi di bike-sharing e car-sharing. In sintesi riteniamo fondamentale ridurre il traffico e migliorare la sicurezza stradale e la sostenibilità attraverso il **potenziamento del trasporto pubblico** (a partire dalle linee bus nelle zone più periferiche a partire da Mantignano e Ugnano e nuovi collegamenti trasversali al quartiere e per migliorare il servizio verso i poli attrattori come l'Ospedale di Torregalli e le Case della Salute di Canova e di Santa Rosa), attraverso le con il **completamento della rete delle piste ciclabili** (implementare le piste ciclabili nella zona di San Quirico e Ponte a Greve, del Pignone compresa Piazza Gaddi, di Legnaia, di Soffiano e un collegamento ciclabile sicuro con Mantignano e Ugnano) e soprattutto collaborare a **progetti di incentivazione ed educazione alla ciclabilità**. È necessario anche individuare i luoghi per l'installazione di nuove **rastrelliere** (es. scuole, circoli e altri servizi pubblici) e soprattutto di **Bike Box** che rendano comodo e sicuro l'utilizzo della bicicletta nel quartiere. Occorre favorire la installazione di **nuove colonnine di ricarica elettrica** (tra cui una quota significativa di "fast charge") in spazi pubblici e privati condominiali.

In questo quadro, gli investimenti pubblici per la mobilità automobilistica vanno pensati come circoscritti e funzionali a una promozione della mobilità sostenibile: **nuove infrastrutture di fluidificazione** (completamento del "nodo viario di Ponte a Greve" con il secondo lotto di allargamento e collegamento tra via Baccio da Montelupo e via Pisana, per la cui progettazione esecutiva e successiva realizzazione raccomandiamo di individuare tutte le risorse necessarie nel prossimo Piano Triennale degli Investimenti); verifica della fattibilità di alcuni (pochi e limitati) **nuovi parcheggi pubblici rionali** in alcune aree carenti (Ponte a Greve, Mantignano, Legnaia).

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 4.3 "Rendere Firenze una città ancora più green"**. Riteniamo che il Quartiere 4 possa diventare un laboratorio di innovazione e sperimentazione di politiche attive di transizione ecologica, con il coinvolgimento di istituzioni, cittadini, imprese e società civile. Sosteniamo l'obiettivo generale di garantire la miglior manutenzione possibile del verde esistente, il potenziamento di parchi e giardini e l'introduzione di nuove aree verdi.

Siamo convinti della necessità di raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica, collaborando alla costituzione della comunità energetica nel quartiere e monitorando i progetti di trasformazione del Quartiere, in corso e da iniziare, perché abbiano le caratteristiche di sostenibilità necessarie a raggiungere questi obiettivi. Il Quartiere è l'istituzione che ha il compito di favorire la partecipazione, per questo motivo puntiamo a coinvolgere residenti, associazioni, società sportive, commercio locale e scuole sia nell'individuazione delle funzioni delle nuove aree verdi, sia in progetti di cura e gestione condivisa degli spazi verdi.

**Obiettivo operativo 4.3.01 "Piano energia"**: insieme al Quartiere 5, siamo il Quartiere in cui verrà costituita la prima **comunità energetica** in città. Poiché nel Quartiere 4 sono presenti diverse ulteriori aree cosiddette "convenzionali" (AC001E00633 per Soffiano e Iso lotto



Nuovo, AC001E00640 per Isolotto Vecchio e Legnaia, AC001E00653 per Mantignano), riteniamo importante verificare la possibilità che gradualmente le CER siano realizzate anche su queste aree, anche esplorando la possibilità di includere la centrale mini-idroelettrica sull'Arno da poco messa in servizio.

Occorre continuare a favorire la **partecipazione** di cittadinanza e aziende, anche tramite l'organizzazione di momenti pubblici di confronto. Chiediamo di promuovere anche soluzioni di partecipazione previste dalla legge per lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile, come il cosiddetto "autoconsumo a distanza", anche con progetti ad hoc che possono anche comprendere superfici di proprietà comunale (es. pensiline, terreni non sfruttabili in altro modo). Sosterremo anche nel nostro quartiere il **piano di climatizzazione** della città che il Comune intende avviare e monitoreremo i progetti in corso di realizzazione o di avvio, in particolare il nuovo rione "Non case ma città 2.0" dell'ex-caserma Lupi di Toscana, perché abbia tutte le caratteristiche necessarie di sostenibilità e di neutralità climatica. **Bonus sociale energia**: supportiamo l'amministrazione comunale perché sia istituito un fondo per un "bonus energia" per efficientare la climatizzazione invernale e contrastare la povertà energetica, da corrispondere a chi ha un ISEE basso e abitazioni in classi di efficienza basse, funzionale a piccoli interventi di efficientamento in grado di ridurre i consumi energetici e quindi le bollette (es. pannelli termo-riflettenti, valvole termostatiche, tende termiche, termostati smart).

Obiettivi operativi 4.3.02 - 4.3.03 - 4.3.04 - 4.3.06 "Piano del verde", "La città per gli animali", "Aumentare la frequentazione di giardini e spazi verdi", "Gestione del verde urbano": riteniamo strategico un investimento sostanziale del Comune per l'ecosistema urbano. Chiediamo di promuovere in questo senso un partenariato strategico con l'università e i centri di ricerca che se ne occupano sul territorio. Va promossa la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte politiche. In questo il Quartiere 4 si propone come laboratorio per la sperimentazione di buone pratiche di gestione, progetti di ricerca, patti di collaborazione per la gestione dei beni comuni. Sosteniamo fortemente l'obiettivo cittadino di messa a dimora di **50.000 nuovi alberi e arbusti**, valorizzando parchi e giardini esistenti e promuovendo la creazione di **nuove aree verdi pubbliche**, dalle più piccole ("pocket garden" e giardini di prossimità) ai grandi progetti di espansione dei parchi, a partire dal nuovo **Parco Florentia** con la nuova passerella sull'Arno tra l'Argingrosso e le Cascine, sviluppando ulteriormente il Parco **dell'Argingrosso** e valorizzando quello di Santa Maria a **Mantignano**, continuando la riqualificazione dell'area del **Poderaccio** che diventerà un nuovo verde pubblico, fino alla progettazione della connessione con le Piagge e con la nuova tramvia linea 4 attraverso un futuro nuovo ponte pedonale sull'Arno. **"Fiumi da vivere"**: prevedere una cura particolare degli argini sviluppando una collaborazione e un dialogo sistematico con il Consorzio di Bonifica e lo sviluppo ulteriore delle passeggiate e dei percorsi pedonali e ciclabili lungo l'Arno e lungo la Greve in collaborazione con le associazioni del territorio. Chiediamo di porre particolare attenzione ai rioni di Legnaia e Soffiano, predisponendo un piano integrato per la valorizzazione e il miglioramento degli spazi verdi di questa zona, diversificandone le funzioni (parchi gioco, aree sportive pubbliche e spazi di aggregazione e socialità), garantendo una loro interconnessione efficace, sostenibile e sicura tramite "corridoi verdi" e la loro integrazione con le funzioni circostanti (scuole, centri sportivi, centri commerciali naturali). Le strade e le piazze "verdi" in particolare sono una possibilità che va considerata, con costi contenuti e un importante impatto sulla vivibilità della zona. Accanto alla normale manutenzione del verde e degli arredi di parchi e giardini, si dovrà **investire fortemente sulla manutenzione**

**straordinaria e sostituzione dei giochi e delle attrezzature** per il fitness, prioritariamente dove questi arredi sono vetusti o danneggiati (ad esempio al giardino “Silvano Sarti” sul Lungarno Santa Rosa che necessita di una importante riqualificazione o il Parco di Villa Strozzi e alcune aree di Legnaia e Soffiano). Chiediamo che sia programmato e finanziato lo **sviluppo ulteriore delle aree attrezzate per le attività motorie e sportive** nei parchi e nei giardini (aree e stazioni fitness, campini di basket, calcio, pallavolo, tavoli da tennis tavolo ed altri sport e giochi). In questa attività di rinnovo e aumento dei giochi dovrà essere sempre tenuta presente **l’inclusività o accessibilità universale**, prevedendo giochi e attrezzature che consentano la fruizione a bambini e bambine con diverse abilità motorie, sensoriali e cognitive. Uno degli elementi che aumenta la sicurezza e la fruibilità degli spazi verdi è **l’illuminazione**: promuovere l’aumento generalizzato del numero di giardini e aree verdi illuminate, con luci a led a basso impatto. Sulle **aree verdi** in particolare, in coerenza con l’obiettivo “città per gli animali”, oltre alla manutenzione di quelle esistenti e la loro possibile illuminazione (ad esempio per quella nuova di San Bartolo-Cavallaccio), si studi la realizzazione di possibili nuove aree in zone che ne sono sprovviste (es. Pontignale), con la richiesta ai fruitori di rispettare le regole di pulizia previste e di farsi promotori delle regole di convivenza. Poiché parlare di animali significa parlare di **“biodiversità”**, si aumentino le zone a verde in cui l’erba verrà lasciata crescere fino alla fioritura (non senza le opportune segnalazioni) per favorire l’impollinazione. Nel Piano Operativo approvato sono presenti diverse **aree di trasformazione che prevedono nuovo verde urbano**, che abbiamo l’obiettivo di progettare e portare a compimento nei prossimi anni, a partire dai nuovi giardini di via Siena e via dell’Olivuzzo. Saranno da progettare poi l’area verde e parcheggio al servizio delle nuove scuole Meucci-Galilei, un “pocket garden” in via Antonio del Pollaiuolo, l’area verde di via Detti a Ponte a Greve, il “corridoio verde” tra Piazza dei Tigli e Piazza Batoni, l’espansione dell’area verde della Montagnola fino a via del Sansovino, l’area verde in prossimità della scuola Pirandello. Chiediamo inoltre di verificare la possibilità di prevedere un utilizzo pubblico dell’area verde prospiciente la Villa Carducci Pandolfini a Soffiano (in collaborazione con la Direzione regionale Musei nazionali Toscana). Per portare avanti questi progetti chiediamo che siano gradualmente stanziati le necessarie risorse nel Piano Triennale degli Investimenti.

Occorre puntare sul **miglioramento della raccolta e gestione dei rifiuti** attraverso la conclusione del progetto “Firenze città circolare” (riorganizzazione del sistema di conferimento e raccolta rifiuti con i nuovi “cassonetti intelligenti” e il “porta a porta”), con la lotta agli abbandoni e ai comportamenti scorretti, favorendo la riduzione dei rifiuti, il non spreco, il riciclo e la massima differenziazione possibile, favorendo iniziative e progetti di economia circolare e di educazione ambientale, sviluppando ulteriormente strumenti di partecipazione, comunicazione e segnalazione immediata da parte dei cittadini sui problemi relativi con risposte sulle soluzioni. **“Firenze plastic free”**: un quartiere e una città senza plastica sono un obiettivo possibile, occorre promuovere sensibilizzazione e realizzare nuovi progetti incentivanti insieme alle associazioni, alla GDO e ai commercianti del territorio.

Per raggiungere questo obiettivo servirà anche riprendere il programma di installazione di **nuovi fontanelli pubblici** per l’erogazione di acqua ad alta qualità (le cosiddette “case dell’acqua”) nelle zone del nostro Quartiere ancora non servite (a partire da San Lorenzo a Greve, Soffiano e Monticelli/Pignone).



## Indirizzo strategico FIRENZE PER TUTTI

Condividiamo pienamente gli **obiettivi strategici 5.1 “Potenziare i servizi per l’infanzia”, 5.2 “Migliorare i servizi di supporto alla scuola, renderla più inclusiva e rafforzare il benessere”, 5.3 Investire nell’edilizia scolastica”**. Occorre rafforzare le reti di quartiere tra le scuole di ogni ordine e grado e le comunità locali (anche attraverso la formazione di **“Patti Educativi Territoriali”**), favorire lo sviluppo dei Consigli degli Studenti nelle scuole secondarie di primo grado del Q4, sostenere i progetti di educazione civica, d’innovazione didattica e di benessere individuale e collettivo, sviluppare collaborazioni e iniziative con le associazioni, per aprire sempre più le scuole al territorio, favorendo per quanto possibile l’utilizzo delle strutture scolastiche in orario extradidattico per le famiglie del territorio. Occorre **investire sullo sviluppo di occasioni e spazi per i giovani**, con particolare riferimento a preadolescenti e adolescenti, prevenire e contrastare il “disagio giovanile”, offrire spazi e opportunità di creatività e divertimento alle ragazze e ai ragazzi: a) tramite i **Centri Giovani** da valorizzare sempre di più (nuovo Futura, Sonoria, Kantiere, New Staz); b) nel Centro FUTURA e in **BiblioteCanova** progettare possibili nuovi spazi e iniziative di innovazione sociale partecipativi per immaginare insieme il quartiere del futuro; c) attraverso l’importante servizio degli **educatori di strada** (Progetto Ecosistema Giovani) da potenziare affinché raggiungano tutte le aree critiche del territorio e rafforzino i rapporti con le scuole e le società sportive; d) tramite la BiblioteCaNova valorizzando la nuova sala “young adults”, spazi di studio autogestito e di lettura, luoghi di produzione culturale; e) **centri vecchi e nuovi di aggregazione intergenerazionale** (iniziative giovani-anziani nei Centri dell’età libera e nei Centri Giovani), individuando anche nuove modalità di coinvolgimento e protagonismo dei ragazzi. Chiediamo di investire sulla costruzione delle “comunità educanti”, coinvolgendo le scuole e l’associazionismo, proseguendo le iniziative di educazione, sensibilizzazione e prevenzione verso i ragazzi e verso i genitori, tramite il loro coinvolgimento attivo attraverso i Comitati dei Genitori, relative alle vecchie e alle nuove dipendenze e ad altri temi relativi al “disagio giovanile” e al rafforzamento della “genitorialità”, progetti di Educazione Ambientale e di Educazione alla Pace, sostenendo i progetti dell’associazionismo. Chiediamo di prevedere un aumento graduale dei giorni di apertura estivi delle nostre 3 Ludoteche e spazi gioco presenti sul territorio (Mondolfiera, Albero di Alice, Carrozza di Hans) e di curare particolarmente i **Centri Estivi** Comunali, considerando per l’accesso non solo il parametro reddituale e garantendo la massima accessibilità e cura per i bambini diversamente abili, favorendo anche quelli organizzati dalle associazioni sportive e del privato sociale. In relazione alle famiglie con bambini piccoli, occorre favorire lo sviluppo di una città sempre più attenta ai bambini e alle loro mamme con punti lettura, punti allattamento e spazi giochi nei diversi contesti pubblici e privati dei nostri rioni. Chiediamo di verificare la possibilità di inserire spazi di lettura e spazi gioco da utilizzare durante i tempi attesa negli uffici pubblici comunali. Sosteniamo fortemente il **piano di riqualificazione delle strutture degli asili nido** e chiediamo che sia portato a completamento nel più breve tempo possibile affinché si arrivi all’aumento della quantità e della qualità dei posti e dei progetti educativi per la prima infanzia. Chiediamo di continuare ad investire fortemente sulla qualificazione dell’**edilizia scolastica** tramite i necessari stanziamenti nel Piano Triennale degli Investimenti e di valutare l’opportunità di prevedere il rifacimento completo della vetusta struttura scolastica della primaria “Don Milani” attraverso la individuazione di possibili finanziamenti regionali, statali e comunitari.



Nel frattempo sosteniamo fortemente e monitoriamo lo sviluppo dei due progetti scolastici strategici già avviati nel nostro quartiere, chiedendo di rispettare il più possibile i tempi di realizzazione previsti: la **Nuova Scuola Ghiberti** con spazi sportivi e culturali al servizio del rione di Legnaia, a cura dei Servizi Tecnici comunali; il **Nuovo Polo Scolastico superiore Meucci-Galilei** con spazi sportivi e culturali al servizio del rione di Soffiano, a cura della Città Metropolitana. Riteniamo che tutti gli investimenti di edilizia scolastica vadano effettuati nella prospettiva della transizione ecologica, valutando l'opportunità di costruire o "retrofitare" gli edifici come "Positive Energy Buildings", al di là dell'obbligo legislativo di costruire NZEB (Near Zero Energy Buildings).

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 5.4 "Garantire lo sport per tutti e completare i grandi impianti"**. Supportiamo la valorizzazione dei **campini a libera fruizione** di basket, calcio, pallavolo, tennis tavolo e skate park nei parchi e giardini pubblici (anche attraverso iniziative di animazione e promozione dello sport) e lo sviluppo ulteriore le attrezzature sportive a libera fruizione. Occorre favorire per quanto possibile le **società sportive** in generale e in particolare per **l'apertura degli impianti sportivi nella stagione estiva a favore dei giovani e delle famiglie** del quartiere. **"Sport a scuola"**: sosteniamo il proseguimento dell'attività di educazione motoria "Sport per tutti" nella scuola primaria proposta da insegnanti laureati in scienze motorie, in particolare nelle prime tre classi del ciclo e in quelle con presenza di alunni con fragilità. **Sosteniamo fortemente, monitoriamo e chiediamo il massimo possibile rispetto dei tempi previsti per la realizzazione delle Nuove Piscine (con vasca per balneazione estiva) nell'area del Cavallaccio – San Bartolo a Cintoia.** Chiediamo di investire al massimo sulla **manutenzione e valorizzazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche esistenti**. Si punti alla valorizzazione del **Calcio Storico Fiorentino**, una delle tradizioni popolari più note e apprezzate nella nostra città, anche attraverso il supporto ai suoi Colori. Si promuovano ulteriormente **l'inclusione e l'accessibilità** nello sport nei confronti delle disabilità e delle vecchie e nuove povertà.

**Potrà risultare strategico un progetto di trasformazione e funzionalizzazione dell'ex Gasometro di via dell'Anconella per lo sport e le politiche giovanili, verificando ad esempio la possibilità di realizzarci una micropiscina a servizio dei rioni del Pignone e del centro storico. Per questo chiediamo di sviluppare uno studio e di valutarne in tempi brevi la fattibilità.**

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 5.6 "Assicurare un turismo sostenibile"**. Crediamo che in particolare sia necessario **favorire lo sviluppo di un'offerta turistica esperienziale di qualità integrata nelle nostre comunità locali**, in convivenza con i cittadini residenti reciprocamente arricchente, connessa alle vocazioni manifatturiere, all'economia della conoscenza e all'artigianato artistico di qualità, così come alla produzione artistica e culturale della nostra città e del nostro quartiere, in collaborazione con le realtà imprenditoriali e associative e con le Guide Turistiche. Importante sarà che il Comune insista sul decongestionamento dei flussi **implementando motivazioni di visita delle aree meno congestionate della città** e sviluppando, ad esempio, un'offerta decentrata del contemporaneo e continuando a implementare i prodotti turistici legati ai cammini che attraversano anche il nostro meraviglioso territorio Q4, ancora poco conosciuto, ricco di storia, di arte, di artigianato, di spirito di comunità e di un patrimonio ambientale e di verde

pubblico straordinario. Particolare attenzione dovrà essere posta sui flussi di turisti in ingresso dal parcheggio scambiatore di Scandicci, che rischiano di saturare l'offerta di mobilità della tramvia.

Condividiamo pienamente **l'obiettivo strategico 5.7 "Lavorare per una Firenze paritaria e integrata"**. Il cammino di emancipazione delle donne e delle comunità LGBTQIA+ ci porta a una serie di azioni precise che sono in grado, per efficacia e semplicità, di rendere davvero Firenze una città paritaria, e costruita insieme a tutta la cittadinanza: **agire Cultura Paritaria** a partire dalle scuole; pensarsi per tutti i generi promuovendo la progettazione e il ripensamento dello spazio pubblico nell'ottica dell'**urbanistica di genere**; favorire l'attivazione dello **sportello segreto per le vittime di violenza** di genere e omofoba nelle scuole della città e il rafforzamento dei servizi di protezione e accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa per le donne vittime di violenza; **parlare delle e premiare le donne e le loro imprese**: Toponomastica femminile, Marzo Donna e molte altre iniziative; rassegna culturale educativa Maggio Mese LGBTIQ+; parlare il **linguaggio di genere**: si esiste attraverso il linguaggio; **per le donne: dagli asili nido alle iniziative per una genitorialità condivisa – sostenendo le associazioni impegnate in questo senso sul territorio dei nostri rioni** – alla creazione di percorsi formativi per sostenere il lavoro femminile soprattutto nelle sue forme di maggiore fragilità, dai trasporti pubblici e taxi con tariffe agevolate per le donne a sera tarda, alla attenzione alla violenza di genere. Nella stessa prospettiva proponiamo che il Comune incoraggi tra gli uomini la consapevolezza di queste problematiche, la condivisione del lavoro di cura, e il superamento della cultura patriarcale. Sosteniamo fortemente ogni azione per **l'integrazione e l'inclusione delle comunità straniere fiorentine**, attraverso ad esempio il sostegno delle relative associazioni e lo sviluppo di servizi specifici come i centri di alfabetizzazione a servizio delle scuole o i corsi di italiano per adulti (es. Bibliomondo in BiblioteCaNova) ma anche corsi di lingue per favorire lo sviluppo del bilinguismo e iniziative di incontro e confronto tra culture diverse.

Per quanto riguarda la "città del riscatto" (obiettivo operativo 5.7.03), occorre **un investimento ulteriore in servizi e progetti nel carcere di Sollicciano** tenendo conto che la finalità della detenzione, secondo la Costituzione, è la rieducazione del detenuto. Spesso il carcere non riesce ad assolvere questa funzione, e la recidiva, cioè il numero di persone che continuano a delinquere uscite dal carcere, rimane purtroppo elevata. Firenze ha storicamente sempre avuto una particolare attenzione al mondo del carcere, e oggi si deve candidare ad essere una delle città sperimentatrici del lavoro di pubblica utilità, per i detenuti che possono accedere alle misure alternative, tra i quali, a titolo di esempio, la pulizia di aree verdi. Firenze promuova una rinnovata programmazione degli interventi di formazione e lavoro, sociali, educativi, culturali a Sollicciano in funzione delle esigenze della città, favorendo il reinserimento sociale. In collaborazione con l'Azienda Sanitaria si curi particolarmente il miglioramento dei servizi sanitari interni con particolare riguardo ai bisogni psicologici e psichiatrici. La **struttura del carcere** è poi un'urgenza su cui non c'è tempo da perdere per le condizioni in cui versa e le difficoltà che presenta, per questo motivo, chiediamo che lo Stato trovi finalmente per il carcere di Sollicciano il necessario progetto e ingente investimento in grado di intervenire pesantemente sull'edificio per garantire la dignità delle persone ristrette al suo interno e di tutti gli operatori penitenziari. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Quartiere 4, ha inserito nel Piano

Operativo Comunale una scheda sull'area di Sollicciano con l'obiettivo di realizzare un progetto di rigenerazione sociale, ecologica e territoriale di quell'area in grado di riconnetterla con la città e di migliorarne il contesto. Chiediamo di sviluppare nei prossimi mesi il percorso di progettazione urbana (attraverso un apposito concorso) e di successiva definizione delle opere pubbliche e delle relative risorse, anche attraverso percorsi partecipativi che coinvolgano associazioni e cittadini che operano dentro e fuori dal carcere e sulla scia del progetto in corso I-CARE di cui è capofila il DIDA – Università degli Studi di Firenze.



